

L'AMBIENTE FA SISTEMA

Situazione e prospettive della tutela dell'ambiente in Italia

Sono passati due anni dall'attivazione del Sistema nazionale a rete di protezione dell'ambiente (Snpa). Molta strada è stata fatta, nella direzione di dare al paese una tutela ambientale più omogenea e più qualificata, grazie all'accresciuta collaborazione tra Ispra e le Agenzie ambientali regionali e delle Province autonome. Molta strada, però, resta ancora da fare. L'inedita forma del "Sistema a rete" porta con sé un dibattito aperto sulla migliore forma di *governance* da adottare, le diseguaglianze tra realtà territoriali partite da situazioni molto diversificate non possono certo dirsi superate, il ritardo nell'emanazione dei decreti attuativi e l'incertezza relativa alle forme di finanziamento del Sistema indicano che il percorso è tutt'altro che compiuto.

La prima Conferenza nazionale del Snpa (Roma, 27-28 febbraio 2019) è un'occasione importante per confrontarsi – all'interno del

Sistema e con i tanti interlocutori esterni – sullo stato e sulle prospettive della tutela ambientale in Italia. Un appuntamento per fare sintesi di quanto fino a oggi sviluppato, ma soprattutto per interrogarsi sul futuro e su come rispondere alle attese e alle richieste – che sempre più forti arrivano dalla società – di competenza, professionalità, terzietà, innovazione in campo tecnico e scientifico. La Conferenza nazionale – che è stata preceduta da una serie di eventi preparatori, che hanno contribuito a impostare e arricchire di stimoli e di proposte il lavoro di Ispra e delle Agenzie – è quindi un nuovo punto di partenza per il Sistema nazionale di protezione dell'ambiente: un Sistema che è già realtà e al tempo stesso è in divenire, un Sistema che vuole e deve essere un punto di riferimento imprescindibile per la tutela dei diritti e per la sostenibilità. (SF)